



SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

TITOLO DEL PROGETTO: Cittadinanza Attiva per il sostegno e lo sviluppo dei minori e dei giovani
voce 5 scheda progetto

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:
Settore: Assistenza
Area di intervento: 3 Minori e giovani in condizione di disagio o di esclusione sociale
voce 6 scheda progetto

DURATA DEL PROGETTO: 12 mesi
sistema helios

OBIETTIVO DEL PROGETTO:
voce 8 scheda progetto

Come promosso dal Piano Triennale per la programmazione degli interventi di Servizio Civile Universale e dall'Agenda 2030 e dagli obiettivi dello sviluppo sostenibile saranno le città e i nostri territori a determinare il raggiungimento di una crescita economica più sostenibile ed equa.

Per questo motivo sia l'obiettivo g) *Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili* del Piano Triennale (Obiettivo 11 – Agenda 2030) e l'obiettivo d) Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti (Obiettivo 4 Agenda 2030) diventano fondamentali per intervenire su ulteriore piano definite dall'obiettivo f) Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni (Obiettivo 10 – Agenda 2030)

Da qui il bisogno da parte dell'Unione Montana dei Comune del Sangro di mitigare le difficoltà e le fragilità della popolazione minore e delle sue famiglie andando a potenziare azioni di assistenza e sostegno a favore dei minori e della loro educazione, come motore per la rigenerazione dei territori.

Basandoci sulle criticità emerse nell'analisi del contesto del territorio, riteniamo utile indicare nella tabella che segue gli obiettivi specifici del progetto con relativi indicatori e risultato finale atteso:

OBIETTIVO	Indicatore di risultato	Risultato atteso
Contrastare dell'insuccesso scolastico attraverso azioni di sostegno alla crescita e sviluppo personale dei giovani nel rispetto dei talenti di ciascuno.	Numero di minori in età scolastica Bacino di Utente 1165	Numero di minori in età scolastica 10 % di minori intercettati dal servizio
Integrare ed ampliare i servizi promossi dalle scuole a sostegno delle famiglie sia da un punto di vista pratico che a sostegno della genitorialità	Numero di ore dedicate a servizi a supporto delle famiglie e dei minori Nuovo servizio	Garantire almeno 12 h settimanali

Promuovere lo sviluppo e il potenziamento delle attività di animazione educative rivolte ai minori attraverso attività ludiche	Numero di attività laboratoriali realizzate	Realizzare almeno 6 attività laboratoriali.
---	---	---

Attraverso il raggiungimento di tali obiettivi il progetto contribuirà alla piena realizzazione del programma **Costruire cittadinanza: promozione, inclusione e tutela delle nostre comunità** garantendo percorsi e azioni tese a favorire supporto e assistenza per i minori.

E' importante potenziare i servizi di prevenzione primaria nelle scuole, mediazione familiare e supporto individuale per la tutela dei minori in stato di disagio e delle loro famiglie per ridurre sempre più i casi di allontanamento dal nucleo familiare. E' altrettanto importante intervenire in maniera efficiente nella presa in carico dei minori in stato di allontanamento e/o senza fissa dimora garantendo loro vitto, alloggio e frequenza scolastica, predisposizione di interventi di socializzazione ed integrazione sociale, nonché il reinserimento familiare, ove possibile attraverso un team professionale multidisciplinare con progetti educativi mirati e individuali per il minore.

Il progetto **Cittadinanza Attiva per il sostegno e lo sviluppo dei minori e dei giovani** andrà ad implementare le azioni che vogliono sostenere i minori e di conseguenza i loro familiari per aumentare la qualità della vita, spronandoli a divenire cittadini attivi delle comunità.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI: voce 9.3 scheda progetto	
Attività progettuali realizzate dall'ente promotore titolare di progetto: Unione Montana dei Comuni del Sangro	
OBIETTIVO I	Contrastare dell'insuccesso scolastico attraverso azioni di sostegno alla crescita e sviluppo personale dei giovani nel rispetto dei talenti di ciascuno.
Attività	Ruolo dei Volontari
A I Attività di pianificazione e coordinamento	Attività di programmazione e progettazione di interventi a sostegno della scolarizzazione Attività di contatti con altri soggetti istituzionali (associazioni che si occupano di minori, centri di aggregazione, cooperative e altre organizzazioni); Attività di progettazione degli strumenti di diffusione dell'iniziativa (creando volantini e locandine) Segreteria organizzativa Affiancamento costruzione schedi di rilevamento Individuare il numero di minori che hanno problemi di apprendimento; Elaborare i dati Collaborare nell'organizzazione di riunioni con i docenti e gli educatori per definire gli interventi da realizzare
A III Attività di Monitoraggio e valutazione dei servizi dedicati	Attività di costruzione di schede di valutazione e monitoraggio delle attività svolte Attività di osservazione dei minori durante le attività Attività di registrazione degli atteggiamenti dei minori; Attività di valutazione delle esperienze svolte Attività di collaborazione nell'attività di monitoraggio dei servizi pianificati ed erogati;

	Attività di collaborazione nell'attività di Customer Satisfaction rivolta alle famiglie e al fine di verificare il grado di soddisfazione degli attori coinvolti nel processo/servizio.
Obiettivo II	Integrare ed ampliare i servizi promossi dalle scuole a sostegno delle famiglie sia da un punto di vista pratico che a sostegno della genitorialità
Azioni	Attività e ruolo dei Volontari
A IV A I Mappatura dei bisogni/criticità delle famiglie	<p>Studio della dimensione delle famiglie multiproblematiche</p> <p>Attività di analisi e screening delle problematiche legate alla dimensione familiare</p> <p>Prendere parte alle riunioni di coordinamento con famiglie, scuole e altri attori del territorio che sono intenzionati a far parte della rete;</p> <p>Affiancare durante la pianificazione degli interventi da sviluppare in rete con gli altri attori coinvolti;</p> <p>Collaborare nell'attività di coordinamento e di condivisione delle proposte progettuali;</p> <p>Organizzazione logistica dei colloqui individuali con famiglie, ove necessario</p> <p>Reportare i colloqui familiari</p> <p>Analizzare i casi emersi e creare delle schede caso</p> <p>Realizzare report finale</p>
A V Attività di supporto e assistenza ai servizi rivolti ai minori nelle attività quotidiane;	<p>Azioni di animazione quotidiana presso i servizi e il domicilio del minore;</p> <p>Azioni di coinvolgimento nei processi ideativi e decisionali delle attività con i minori;</p> <p>Attività di supporto e di sostegno affiancando i minori in difficoltà in tutte le sue necessità anche e soprattutto in particolari momenti scolastici a rilevante valenza integrativa, come: partecipazione a gite; partecipazione a visite guidate; partecipazione a laboratori, realizzazione di recite e attività extra-didattiche.</p> <p>Affiancare l'attività di sportello al segretariato sociale;</p> <p>Prender parte agli eventi, alle feste, agli eventi in genere, come figura di supporto</p> <p>Organizzazione di attività di avvicinamento al mondo del teatro (visione di spettacoli, partecipazione ad eventi teatrali, ecc.), come opportunità di arricchire il proprio bagaglio culturale</p> <p>Attività di affiancamento nelle fasi di conduzione di attività ludico-ricreative e culturali del tipo lettura di giornali e riviste;</p> <p>Collaborare alla predisposizione di un piano logistico sui servizi di trasporto;</p> <p>Accompagnare i minori ai centri specialistici;</p>
A VI Attività di supporto familiare	<p>Affiancare l'attività di consulenza di mediazione familiare;</p> <p>Prendere parte agli incontri con i minori, famiglie e operatori</p> <p>Collaborare alle attività di supporto nelle azioni finalizzate a generare alleanze educative con genitori valutati recuperabili;</p> <p>Affiancare le attività di supporto all'equipe di struttura nel sostegno al minore a</p>

	<p>“comprendere” il cambiamento</p> <p>Focus group con i genitori per diagnosi educativa</p>
Obiettivo III	Promuovere lo sviluppo e il potenziamento delle attività di animazione educative rivolte ai minori attraverso attività ludiche
Attività	Ruolo dei Volontari
A VII Pianificazione, Organizzazione e monitoraggio di attività di assistenza ai minori e momenti ludico ricreativi	<p>Attività di programmazione e pianificazione delle attività</p> <p>Attività di segreteria operativa</p> <p>Attività di calendarizzazione e realizzazione delle attività</p> <p>Promozione dei servizi con materiale divulgativo.</p> <p>Attività di programmazione e pianificazione delle attività di animazione e socializzazione in un contesto extra-scolastico</p> <p>Attività di organizzazione di iniziative di gruppo, giochi che coinvolgano i minori a scopo ludico ed educativo: attività musicali, balli di gruppo, rappresentazioni teatrali, ecc</p> <p>Attività di programmazione e pianificazione delle attività laboratoriali ludico educative di educazione non formale con particolare riferimento ai giovani</p> <p>Contatto fra le scuole</p> <p>Raccolta adesioni</p> <p>Gestione dei precorsi laboratoriali da attivare</p> <p>Attività di costruzione di schede di valutazione e monitoraggio delle attività svolte</p> <p>Attività di osservazione dei minori durante le attività</p> <p>Attività di registrazione degli atteggiamenti dei minori;</p> <p>Attività di valutazione delle esperienze svolte</p>
A IX Attività di socializzazione rivolte ai giovani (14-17)	<p>Coinvolgimento nei processi ideativi e decisionali delle attività con i giovani;</p> <p>Interviste ai giovani del territorio per testare gli interessi;</p> <p>Realizzazione di una attività proposta dai ragazzi stessi durante la mappatura dei bisogni della popolazione target;</p> <p>Creazione di un punto di ascolto per le problematiche adolescenziali;</p> <p>Organizzazione di attività innovative proposte dai ragazzi (corsi di pittura, teatro, video editing);</p> <p>Attività di informazione su #SDGs2030 rivolte ai giovani.</p>

Ruolo dei volontari nelle diverse sedi di accoglienza

<p>Attività progettuali realizzate dall'ente promotore titolare di progetto: Istituto Comprensivo di scuola primaria "G. De Petra" - Sede Altino Istituto Comprensivo di scuola secondaria "G. De Petra" - Sede Altino Ufficio Servizi Sociali (Bomba) Edificio Scolastico (Civitaluparella) Sede Comunale (Lettopalena) Municipio (Montazzoli) Scuola Infanzia (Palena) Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado (Palena)</p>	
OBIETTIVO I	Contrastare dell'insuccesso scolastico attraverso azioni di sostegno alla crescita e sviluppo personale dei giovani nel rispetto dei talenti di ciascuno.
Attività	Ruolo dei Volontari
A I Attività di pianificazione e coordinamento	<p>Attività di programmazione e progettazione di interventi a sostegno della scolarizzazione</p> <p>Attività di contatti con altri soggetti istituzionali (associazioni che si occupano di minori, centri di aggregazione, cooperative e altre organizzazioni);</p> <p>Attività di progettazione degli strumenti di diffusione dell'iniziativa (creando volantini e locandine)</p> <p>Segreteria organizzativa</p> <p>Affiancamento costruzione schedi di rilevamento</p> <p>Individuare il numero di minori che hanno problemi di apprendimento;</p> <p>Elaborare i dati</p> <p>Collaborare nell'organizzazione di riunioni con i docenti e gli educatori per definire gli interventi da realizzare</p>
A II Sostegno allo studio	<p>Azioni di animazione quotidiana presso i servizi e il domicilio del minore;</p> <p>Azioni di coinvolgimento nei processi ideativi e decisionali delle attività con i minori;</p> <p>Attività di tutoraggio nello svolgimento dei compiti;</p> <p>Attività di organizzazione e realizzazione degli interventi a sostegno della scolarizzazione;</p> <p>Attuare colloqui di sostegno e di verifica del minore e del suo rendimento scolastico;</p> <p>Aiutare nei compiti scolastici;</p> <p>Realizzare attività di sostegno linguistico a favore dei minori stranieri;</p> <p>Ideare attività ludiche, manipolative ed espressive innovative;</p> <p>Affiancare le educatrici nel favorire il processo di autonomia dei bambini;</p> <p>Affiancare i gruppi di minori nei primi periodi di socializzazione e interazione tra coetanei;</p> <p>Realizzare attività di animazione ed assistenza ai minori nelle attività quotidiane;</p> <p>Affiancare l'attività di tutorato personalizzato rivolto all'alunno a rischio di dispersione scolastica: affiancamento, stimolo al dialogo e all'ascolto;</p> <p>Collaborare nell'attività di integrazione e supporto di attività didattiche, anche predisponendo i sussidi didattici necessari, preparando e riordinando il relativo materiale;</p>

	Collaborare nelle attività finalizzate alla stimolazione senso motoria e cognitivo-linguistica dei bambini ospiti dell'asilo nido e della scuola dell'infanzia;
A III Attività di Monitoraggio e valutazione dei servizi dedicati	Attività di costruzione di schede di valutazione e monitoraggio delle attività svolte Attività di osservazione dei minori durante le attività Attività di registrazione degli atteggiamenti dei minori; Attività di valutazione delle esperienze svolte Attività di collaborazione nell'attività di monitoraggio dei servizi pianificati ed erogati; Attività di collaborazione nell'attività di Customer Satisfaction rivolta alle famiglie e al fine di verificare il grado di soddisfazione degli attori coinvolti nel processo/servizio.

Attività progettuali realizzate dall'ente promotore titolare di progetto:	
Ufficio Servizi Sociali (Bomba)	
Sede Comunale (Lettopalena)	
Municipio (Montazzoli)	
Obiettivo II	Integrare ed ampliare i servizi promossi dalle scuole a sostegno delle famiglie sia da un punto di vista pratico che a sostegno della genitorialità
Azioni	Attività e ruolo dei Volontari
A IV A I Mappatura dei bisogni/criticità delle famiglie	Studio della dimensione delle famiglie multiproblematiche Attività di analisi e screening delle problematiche legate alla dimensione familiare Prendere parte alle riunioni di coordinamento con famiglie, scuole e altri attori del territorio che sono intenzionati a far parte della rete; Affiancare durante la pianificazione degli interventi da sviluppare in rete con gli altri attori coinvolti; Collaborare nell'attività di coordinamento e di condivisione delle proposte progettuali; Organizzazione logistica dei colloqui individuali con famiglie, ove necessario Reportare i colloqui familiari Analizzare i casi emersi e creare delle schede caso Realizzare report finale
A V Attività di supporto e assistenza ai servizi rivolti ai minori nelle attività quotidiane;	Azioni di animazione quotidiana presso i servizi e il domicilio del minore; Azioni di coinvolgimento nei processi ideativi e decisionali delle attività con i minori; Attività di supporto e di sostegno affiancando i minori in difficoltà in tutte le sue necessità anche e soprattutto in particolari momenti scolastici a rilevante valenza integrativa, come: partecipazione a gite; partecipazione a visite guidate; partecipazione a laboratori, realizzazione di recite e attività extra-didattiche. Affiancare l'attività di sportello al segretariato sociale; Prender parte agli eventi, alle feste, agli eventi in genere, come figura di supporto Organizzazione di attività di avvicinamento al mondo del teatro (visione di spettacoli, partecipazione ad eventi teatrali, ecc.), come opportunità di arricchire il proprio bagaglio culturale Attività di affiancamento nelle fasi di conduzione di attività ludico-ricreative e culturali del

	<p>tipo lettura di giornali e riviste;</p> <p>Collaborare alla predisposizione di un piano logistico sui servizi di trasporto;</p> <p>Accompagnare i minori ai centri specialistici;</p>
A VI Attività di supporto familiare	<p>Affiancare l'attività di consulenza di mediazione familiare;</p> <p>Prendere parte agli incontri con i minori, famiglie e operatori</p> <p>Collaborare alle attività di supporto nelle azioni finalizzate a generare alleanze educative con genitori valutati recuperabili;</p> <p>Affiancare le attività di supporto all'equipe di struttura nel sostegno al minore a "comprendere" il cambiamento</p> <p>Focus group con i genitori per diagnosi educativa</p>

<p>Attività progettuali realizzate dall'ente promotore titolare di progetto:</p> <p>Istituto Comprensivo di scuola primaria "G. De Petra" - Sede Altino</p> <p>Centro Giochi Infanzia(Casoli): sede coinvolta nello svolgimento delle azioni</p> <p>Edificio Scolastico (Civitaluparella):</p> <p>Scuola Infanzia (Palena)</p> <p>Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado (Palena)</p>	
Obiettivo III	Promuovere lo sviluppo e il potenziamento delle attività di animazione educative rivolte ai minori attraverso attività ludiche
Attività	Ruolo dei Volontari
A VII Pianificazione, Organizzazione e monitoraggio di attività di assistenza ai minori e momenti ludico ricreativi	<p>Attività di programmazione e pianificazione delle attività</p> <p>Attività di segreteria operativa</p> <p>Attività di calendarizzazione e realizzazione delle attività</p> <p>Promozione dei servizi con materiale divulgativo.</p> <p>Attività di programmazione e pianificazione delle attività di animazione e socializzazione in un contesto extra-scolastico</p> <p>Attività di organizzazione di iniziative di gruppo, giochi che coinvolgano i minori a scopo ludico ed educativo: attività musicali, balli di gruppo, rappresentazioni teatrali, ecc</p> <p>Attività di programmazione e pianificazione delle attività laboratoriali ludico educative di educazione non formale con particolare riferimento ai giovani</p> <p>Contatto fra le scuole</p> <p>Raccolta adesioni</p> <p>Gestione dei precorsi laboratoriali da attivare</p> <p>Attività di costruzione di schede di valutazione e monitoraggio delle attività svolte</p> <p>Attività di osservazione dei minori durante le attività</p> <p>Attività di registrazione degli atteggiamenti dei minori;</p> <p>Attività di valutazione delle esperienze svolte</p> <p>Collaborare alla predisposizione di un piano logistico sui servizi di trasporto per agevolare la partecipazione dei minori</p>

A VIII Realizzazione di attività ludico ricreative ai minori	<p>Affiancamento delle attività ludico-ricreative rivolte ai bambini 3-5 anni (lettura fiabe, animazioni teatrali, feste, ect);</p> <p>Ausilio nelle attività di vigilanza e controllo sia durante le azioni di cura che durante i momenti ludico-educativi;</p> <p>Assistenza fisica durante le fasi di gioco dei bambini;</p> <p>Affiancamento alla realizzazione dei nuovi laboratori ludico-ricreativi che siano in grado di facilitare l'apprendimento da parte dei minori (6-11 anni)</p> <p>Affiancamento alla realizzazione dei nuovi laboratori ludico-ricreativi che siano in grado di facilitare l'apprendimento da parte dei minori (11-14 anni)</p> <p>Attività di informazione e sensibilizzazione dei minori sul fenomeno del bullismo</p> <p>Attività di organizzazione di laboratori informativi ed educativi intorno al fenomeno del bullismo</p>
---	---

Attività progettuali realizzate dall'ente promotore titolare di progetto: Istituto Comprensivo di scuola secondaria "G. De Petra" - Sede Altino Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado (Palena)	
Obiettivo III	Promuovere lo sviluppo e il potenziamento delle attività di animazione educative rivolte ai minori attraverso attività ludiche
Attività	Ruolo dei Volontari
A VII Pianificazione, Organizzazione e monitoraggio di attività di assistenza ai minori e momenti ludico ricreativi	<p>Attività di programmazione e pianificazione delle attività</p> <p>Attività di segreteria operativa</p> <p>Attività di calendarizzazione e realizzazione delle attività</p> <p>Promozione dei servizi con materiale divulgativo.</p> <p>Attività di programmazione e pianificazione delle attività di animazione e socializzazione in un contesto extra-scolastico</p> <p>Attività di organizzazione di iniziative di gruppo, giochi che coinvolgano i minori a scopo ludico ed educativo: attività musicali, balli di gruppo, rappresentazioni teatrali, ecc</p> <p>Attività di programmazione e pianificazione delle attività laboratoriali ludico educative di educazione non formale con particolare riferimento ai giovani</p> <p>Contatto fra le scuole</p> <p>Raccolta adesioni</p> <p>Gestione dei precorsi laboratoriali da attivare</p> <p>Attività di costruzione di schede di valutazione e monitoraggio delle attività svolte</p> <p>Attività di osservazione dei minori durante le attività</p> <p>Attività di registrazione degli atteggiamenti dei minori;</p> <p>Attività di valutazione delle esperienze svolte</p> <p>Collaborare alla predisposizione di un piano logistico sui servizi di trasporto per agevolare la partecipazione dei minori</p>

A IX Attività di socializzazione rivolte ai giovani (14-17)	<p>Coinvolgimento nei processi ideativi e decisionali delle attività con i giovani;</p> <p>Interviste ai giovani del territorio per testare gli interessi;</p> <p>Realizzazione di una attività proposta dai ragazzi stessi durante la mappatura dei bisogni della popolazione target;</p> <p>Creazione di un punto di ascolto per le problematiche adolescenziali;</p> <p>Organizzazione di attività innovative proposte dai ragazzi (corsi di pittura, teatro, video editing);</p> <p>Attività di informazione su #SDGs2030 rivolte ai giovani.</p>
--	--

<p>SEDI DI SVOLGIMENTO: Istituto Comprensivo di scuola primaria "G. De Petra" - Via della Madonna - Sede Altino Istituto Comprensivo di scuola secondaria "G. De Petra" - Via San Pietro - Sede Altino Ufficio Servizi Sociali - Piazza G. Matteotti - (Bomba) CENTRO GIOCHI INFANZIA – Via Lame - (Casoli) Edificio Scolastico - P.ZA G. Marconi - (CIVITALUPARELLA) Sede Comunale - Via Maiella - (LETTOPALENA) Municipio - Piazza Città dell'Aquila - (MONTAZZOLI) Scuola Infanzia- Via Frentana - (PALENA) Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado - Località Quadrelli - (PALENA) Unione Montana dei Comune del Sangro - Via Duca degli Abruzzi n.104 - Villa Santa Maria (CH)</p>
--

<p>POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI: numero posti: 15 posti senza vitto e alloggio</p>

Denominazione sede di attuazione	Indirizzo	Codice Sede	Numero Operatori Volontari richiesti
Istituto Comprensivo di scuola primaria "G. De Petra" - Sede Altino	Via della Madonna, 1 – Altino	192303	2
Istituto Comprensivo di scuola secondaria "G. De Petra" - Sede Altino	Via San Pietro, 1 – Altino	192304	2
Ufficio Servi Sociali	Piazza G. Matteotti, 6 – Bomba	192754	1
Centro Giochi Infanzia	Via Lame, snc – Casoli	192311	2
Edificio Scolastico	Piazza G. Marconi, 1 – Civitaluparella	191783	1
Sede Comunale	Via Maiella, 4 – Lettopalena	191672	1
Municipio	Piazza Città dell’Aquila, 1 - Montazzoli	191619	1
Scuola Infanzia	Via Frentana, 1 – Palena	191690	2
Scuola Primaria e Secondaria di I grado	Località Quadrelli, snc – Palena	191691	2
Unione Montana dei Comuni del Sangro	Via Duca degli Abruzzi, 104 – Villa Santa Maria	193842	1

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

voce 10 scheda progetto

Si richiede inoltre ai volontari di partecipare anche eventualmente ad incontri svolti occasionalmente nei fine settimana (come per esempio, rappresentazioni, laboratori, eventi vari o quant'altro realizzato e organizzato dalle strutture coinvolte nel progetto).

Per facilitare il pieno raggiungimento degli obiettivi, si richiede inoltre ai volontari la disponibilità ad effettuare visite presso strutture partner e/o enti presenti sul territorio che possono risultare utili e strategici per la realizzazione delle attività stesse, come per esempio: comuni, scuole, parrocchie, ecc.

Si richiede poi l'eventuale frequenza di corsi, di seminari e ogni altro momento di incontro e confronto utile ai fini del progetto e della formazione dei volontari coinvolti.

Infine si richiede il massimo rispetto della privacy, specie sui dati trattati nel corso delle diverse attività

giorni di servizio settimanali ed orario: il servizio è articolato in 5 giorni per 25 ore settimanali
sistema helios

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI: Non sono richiesti ulteriori requisiti

voce 11 scheda progetto

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE: inserire il sistema di selezione che si intende adottare per la selezione degli operatori volon

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE: inserire il sistema di selezione che si intende adottare per la selezione degli operatori volontari

Il SCU è un'esperienze a cui tutti devono poter accedere. A tal uopo l'Ente propone un sistema di selezione oggettivo, ma che consenta di gareggiare alla pari tra i ragazzi appena maggiorenni e i giovani in età più avanzata.

Il Modello proposto prevede tre momenti valutativi:

Valutazione dei titoli di studio a cui vengono attribuiti massimo 8 punti

Valutazione delle esperienze di lavoro e volontariato con massimo 32 punti

Colloquio a cui vengono attribuiti massimo 70 punti

Il sistema proposto quindi comporta l'attribuzione di un punteggio massimo pari a 110 punti, suddivisi in:

8/110 per i titoli di studio

32/110 per le esperienze di lavoro

70/110 per il colloquio di selezion

Nello specifico

VALUTAZIONE DEI TITOLI DI STUDIO (Max 8 punti)

La valutazione dei titoli di studio comporta l'attribuzione di punteggio nel modo che segue:

LAUREA V.O. e/o MAGISTRALE ATTINENTE AL PROGETTO	8 PUNTI
LAUREA V.O. e/o MAGISTRALE NON ATTINENTE AL PROGETTO	7 PUNTI
LAUREA TRIENNALE ATTINENTE AL PROGETTO	6 PUNTI
LAUREA TRIENNALE NON ATTINENTE AL PROGETTO	5 PUNTI
DIPLOMA ATTINENTE AL PROGETTO	4 PUNTI
DIPLOMA NON ATTINENTE AL PROGETTO	3 PUNTI
LICENZA SCUOLA MEDIA INFERIORE	2 PUNTI

<p>VALUTAZIONE DELLE ESPERIENZE DI LAVORO E DI VOLONTARIATO. (Max32punti) La valutazione delle esperienze di lavoro e di volontariato, comportano l'attribuzione di un punteggio pari a 32 punti e deve essere descritta dettagliatamente e comprovata.</p> <p>COLLOQUIO (Max 70 punti) Il colloquio di selezione è condotto dalla Commissione valutatrice. Esso è lo strumento più importante nel sistema di selezione ed infatti gli viene attribuito il punteggio massimo. La stessa viene determinata dal punteggio minimo di 42/70 raggiunti in fase di colloquio. Il colloquio prevede l'utilizzo di una griglia valutativa con gli argomenti da valutare, ognuno dei quali ha un punteggio:</p>
--

SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE: La storia, il Decreto 40/2017, i valori, le figure di riferimento: l'OLP, il Responsabile,	PUNTEGGIO MAX 15
IL PROGETTO: Livello di conoscenza degli obiettivi, delle attività delle condizioni di realizzazione, etc	PUNTEGGIO MAX 15
L'ENTE: Conoscenza dell'ente proponente, le finalità, gli obiettivi, l'organizzazione, etc	PUNTEGGIO MAX 10
COMPETENZE DI CITTADINANZA: Problem solving, Comunicazione, Lavorare in squadra, autonomia	PUNTEGGIO MAX 20
MOTIVAZIONE: le ragioni che hanno portato il candidato a scegliere l'esperienza di servizio civile, il progetto; interesse del candidato all'acquisizione di particolari abilità previste dal progetto, etc	PUNTEGGIO MAX 10

Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:
 Al fine di permettere a tutti i giovani di effettuare l'esperienza di Servizio Civile, le soglie minime di accesso previste dal Sistema si riferiscono al punteggio maturato dai giovani volontari in fase di colloquio.
Pertanto, il candidato per risultare idoneo deve aver maturato un punteggio pari a 42/70.
 Il punteggio complessivo del candidato sarà dato dalla somma dei punti ottenuti nella valutazione dei titoli di studio, nella valutazione delle esperienze di lavoro e di volontariato e dal punteggio ottenuto dal colloquio.
 Il punteggio massimo ottenibile è di 110 punti.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:	
voce 13 scheda progetto: Non sono presenti accordi finalizzati al riconoscimento dei crediti formativi	
voce 14 scheda progetto: Non sono presenti accordi finalizzati al riconoscimento dei tirocini	
voce 15 scheda progetto:	
CERTIFICAZIONE COMPETENZE. E' presente un accordo con il Consorzio Con.Sol. ente di formazione accreditato , finalizzato al riconoscimento dell'esperienza del servizio civile svolto dai giovani volontari, nel progetto, e la relativa "Certificazione delle Competenze" valide ai fini del curriculum vitae acquisibili e sviluppate nel corso dell'esperienza. (si allega accordo di adesione) Le competenze acquisibili si riferiscono alle voci che compongono il portafoglio delle competenze chiave di cittadinanza, che attraverso l'esperienza di servizio civile senza dubbio può essere implementato e arricchito attraverso il raggiungimento di alcune delle conoscenze/competenze descritte nelle seguenti voci:	
<i>Competenze relative alla costruzione del Sé</i> (il volontario/persona)	
Competenza	Indicatori
Imparare ad Imparare	<ul style="list-style-type: none"> a. Partecipa attivamente alle attività, portando contributi personali ed originali, esito di ricerche individuali e di gruppo; b. Organizza il suo apprendimento in ordine a tempi, fonti, risorse, tecnologie, reperite anche al di là della situazione; c. Comprende se, come, quando e perché in una data situazione (studio, lavoro, altro) sia necessario apprendere/acquisire ulteriori conoscenze/ competenze;

	<ul style="list-style-type: none"> d. Comprende se è in grado di affrontare da solo una nuova situazione di apprendimento/acquisizione o deve avvalersi di altri apporti (gruppo, fonti dedicate, strumentazioni).
Progettare	<ul style="list-style-type: none"> a. Comprende che, a fronte di una situazione problematica, di studio, di ricerca, di lavoro, di vita, è necessario operare scelte consapevoli, giustificate, progettate, che offrano garanzie di successo; b. Conoscenza e utilizzo le diverse fasi della attività progettuale, programmazione, pianificazione, esecuzione, controllo; c. Elabora progetti, proponendosi obiettivi, formulando ipotesi, individuando vincoli e opportunità, tracciando percorsi, considerando anche se, come, quando e perché debba operare scelte diverse; sa valutare i risultati raggiunti; d. Sa valutare l'efficienza e l'efficacia del processo attivato e del prodotto ottenuto in termini di costi/benefici, degli eventuali impatti e dei suoi effetti nel tempo.
Competenze relative alle interazioni produttive del Sé con gli Altri (il volontario/cittadino)	
Comunicare	<ul style="list-style-type: none"> a. Conoscenza degli assiomi della comunicazione; b. Conoscenza delle tipologie di comunicazione: verbale, para verbale, non verbale; c. Comprende messaggi verbali orali e non verbali in situazioni interattive di diverso genere (dalla conversazione amicale informale alle interazioni formalizzate) ed interviene con correttezza, pertinenza, coerenza; d. Comprende messaggi verbali scritti (norme, testi argomentativi, testi tecnici, regolativi, narrativi) e misti (cinema, tv, social, informatica, internet); e. Produce messaggi verbali di diversa tipologia, relativi a eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, emozioni; f. Transcodifica, riproduce messaggi in un codice diverso rispetto a quello con cui li ha fruiti.
Collaborare e partecipare	<ul style="list-style-type: none"> a. Conoscenza delle dinamiche fondamentali della vita di un gruppo; b. Conoscenza delle dinamiche generatrici di un conflitto c. Comprende quali atteggiamenti e quali comportamenti assumere in situazioni interattive semplici (io/tu) e complesse (io/voi, gruppo) al fine di apportare un contributo qualificato; d. Comprende la validità di opinioni, idee, posizioni, anche di ordine culturale e religioso, anche se non condivisibili; e. Partecipa attivamente a lavori di gruppo, motivando affermazioni e punti vista e comprendendo affermazioni e punti di vista altrui, e produce lavori collettivi; f. Sa motivare le sue opinioni e le sue scelte e gestire situazioni di incomprensione e di conflittualità.
Agire in modo autonomo e responsabile	<ul style="list-style-type: none"> a. Esprime in autonomia opinioni, riflessioni, considerazioni, valutazioni assumendone la necessaria responsabilità; b. E' consapevole della sua personale identità, dei suoi limiti e delle sue possibilità di studio, di lavoro, di inserimento in sistemi associati organizzati; c. Comprende che in una società organizzata esiste un sistema di regole entro cui può agire responsabilmente senza che il personale 'Io' subisca limitazioni di sorta; d. Comprende ed accetta il sistema di principi e di valori tipico di una società democratica all'interno dei quali rivendica responsabilmente i suoi diritti e attende ai suoi doveri.
Competenze relative al rapporto del Sé con la Realtà fisica e sociale (il volontario/lavoratore)	

Risolvere Problemi	<ul style="list-style-type: none"> a. Conosce la metodologia per analizzare e leggere dati; b. Comprende che, a fronte di situazioni affrontabili e risolvibili con procedure standardizzate, esistono situazioni la cui soluzione è possibile analizzando dati, formulando ipotesi, provando, riprovando e verificando; c. Ricorre a quanto ha appreso in contesti pluridisciplinari per affrontare situazioni nuove non risolvibili proceduralmente; d. Affronta situazioni problematiche che riguardano il suo vissuto, individuandone le variabili ostative e ricercando e valutando le diverse ipotesi risolutive; e. Tesaurizza quanto ha appreso da soluzioni di problemi da lui effettuate, anche con il concorso di altri, in modo da adottare costantemente criteri dati e date modalità operative a fronte di situazioni nuove ed impreviste.
Individuare collegamenti e relazioni	<ul style="list-style-type: none"> a. Comprende come e perché dati e informazioni acquistano significato e valore nelle loro interrelazioni all'interno di specifiche situazioni spaziotemporali; b. Conosce la differenza che corre tra procedure e processi, tra esiti prevedibili, programmati ed attesi ed esiti non programmati e non prevedibili. c. In un insieme di dati e di eventi individua analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti la loro natura a volte probabilistica.
Acquisire ed interpretare l'informazione	<ul style="list-style-type: none"> a. Conosce e comprende la differenza che corre tra dato, informazione e messaggio e le diverse funzioni che svolgono all'interno di un campo di comunicazione; b. Conosce il significato dei sei fattori: emittente, ricevente, mezzi e canali, messaggio, codice e referente; c. Comprende il ruolo che svolgono all'interno di un campo di comunicazione le funzioni linguistiche e gli atti linguistici; d. Comprende le differenze che corrono tra linguaggi numerici discreti e linguaggi analogici continui, anche in relazione alle diverse tecnologie dell'informazione e della comunicazione

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

voce 16 scheda progetto

La formazione generale sarà svolta presso la sede Unione Montana dei Comune del Sangro sita in Via Duca degli Abruzzi n.104 - Villa Santa Maria (CH)

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

voce 17 scheda progetto

La formazione specifica sarà svolta presso la sede Unione Montana dei Comune del Sangro sita in Via Duca degli Abruzzi n.104 - Villa Santa Maria (CH) *e presso le sedi di progetto e precisamente:*

Istituto Comprensivo di scuola primaria "G. De Petra" - Via della Madonna - Sede Altino

Istituto Comprensivo di scuola secondaria "G. De Petra" - Via San Pietro - Sede Altino

Ufficio Servizi Sociali - Piazza G. Matteotti - (Bomba)

CENTRO GIOCHI INFANZIA – Via Lame - (Casoli)

Edificio Scolastico - P.ZA G. Marconi - (CIVITALUPARELLA)

Sede Comunale - Via Maiella - (LETTOPALENA)

Municipio - Piazza Città dell'Aquila - (MONTAZZOLI)

Scuola Infanzia- Via Frentana - (PALENA)

Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado - Località Quadrelli - (PALENA)

Unione Montana dei Comune del Sangro - Via Duca degli Abruzzi n.104 - Villa Santa Maria (CH)

voce 21 scheda progetto

Durata: 72 ore. La formazione specifica sarà erogata per il 70% delle ore entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto, per il restante 30% entro e non oltre 270 giorni dall'avvio del progetto. La formazione specifica sarà erogata in due tranches per consentire da un lato di fornire da subito alcuni elementi essenziali per affrontare le attività di progetto in modo consapevole e per garantire il giusto livello di autonomia dei ragazzi. Ma si ritiene utile lasciare una porzione della formazione specifica più avanti nel progetto sia per testare la ricaduta della formazione svolta, eventualmente riprendere alcuni aspetti dei moduli trattati e per modellare gli approfondimenti formativi anche rispetto all'evoluzione dell'attività progettuali. Ciò consentirà di garantire un'azione formativa sempre in line all'esigenze dei giovani coinvolti nel progetto di servizio civile. La formazione relativa al Modulo di formazione e

informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari sarà svolta entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto.

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

voce 1 scheda programma

Costruire Cittadinanza: promozione, inclusione e tutela delle nostre comunità

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 3 - Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età

Obiettivo 4 - Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti

Obiettivo 11 - Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

E Crescita della resilienza delle comunità